AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determina n.93/2022 Torino, *data del protocollo*

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2), numero 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, del servizio finalizzato all'esecuzione delle attività di indagine prodromica e della redazione della relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, co. 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, nonché dell'eventuale successiva elaborazione del piano dei sondaggi sui complessi "Caserma Carlo Amione", ubicato in Torino, Piazza Rivoli 4 - Scheda TOB0319 e "Caserma Dabormida" ubicato in Torino, Corso Unione Sovietica, 100 – Scheda - TOB0179.

IL DIRETTORE REGIONALE

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, dalle Determinazioni del Direttore dell'Agenzia n. 96 prot. 2021/22398/DIR e n. 98, prot. n. 2021/22401/DIR, del 17 dicembre 2021, con il presente atto formale

VISTO

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137*", che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato

con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);

- il D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"*;

- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento: n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*"; n. 4 "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*"; n. 15 "*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*";

- le "*Linee guida selezione del contraente*" - versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;

- l'art. 216, comma 27-*octies*, del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 11, D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 che prevede che «*nelle more dell'adozione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273*»;

- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

- l'art. 16-*bis* del D.L. 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2021, n. 215, rubricato "*Misure di semplificazione ed accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili per il soddisfacimento delle esigenze logistiche delle amministrazioni statali*";

- il D.P.C.M. 14 febbraio 2022 "*Approvazione delle Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*", attuative dell'art. 25, co. 13 del D.Lgs. n. 50 del 2016 (di seguito, soltanto "Linee Guida");

- la Determina di conferimento incarichi n. 92 prot. n. 2022/5707/DR-TO del 24/05/2022 con la quale è stato nominato per l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle procedure necessarie, l'ing. Daniela M. Oddone;

PREMESSO CHE

- l'Agenzia del Demanio, nell'ambito delle azioni di valorizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso dei beni pubblici, il 22 novembre 2017, ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Ministero della Difesa, l'allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il Comune di Torino volto a favorire l'operazione di razionalizzazione del complesso "Caserma Amione", sul modello del c.d. "*Federal Building*" da destinare a "Cittadella della PP.AA". In particolare, si prevede di razionalizzare gli usi attualmente in essere relativamente ad una porzione della Caserma "Amione" nella Caserma "Dabormida", spostando in quest'ultima gli uffici dell'UTT Difesa, nonché gli archivi del DMML ed il Museo dell'Artiglieria e, ancora, trasferendo i reperti non esposti al Mastio della Cittadella di Torino e si prevede inoltre il recupero e la rifunzionalizzazione della porzione storica afferente alla "Caserma Amione";

- in attuazione degli obiettivi fissati nell'ambito del Protocollo d'Intesa menzionato e nel rispetto degli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale l'Agenzia, con determina n. 57/2018, ha quindi bandito un concorso di progettazione e idee in due gradi ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50 del 2016, finalizzato a definire l'assetto urbanistico dell'intero isolato prevedendo la rifunzionalizzazione dell'area della Caserma Amione, da destinare alla predetta "Cittadella della PP.AA.";

- il progetto vincitore è stato quindi sviluppato sino al livello di studio di fattibilità e corredato di relazione propedeutica alla variante di PRG ed integra, nella proposta di *masterplan,* sia la realizzazione del cd. *Federal Building* (Lotto B) sia l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione della porzione storica vincolata della Caserma Amione (Lotto A);

- in esito all'incontro del 24 febbraio 2022 del Tavolo tecnico ristretto tra l'Agenzia del Demanio e il Ministero della Difesa - Task Force per la valorizzazione immobili, l'energia e l'ambiente-, quest'ultimo ha definitivamente approvato l'ipotesi progettuale per la riallocazione presso la "Caserma Dabormida" del Museo d'Artiglieria, oggi presente nella "Caserma Amione", ed il

relativo cronoprogramma, consentendo, conseguentemente, la pianificazione delle successive procedure da attivare anche con riferimento al complesso "Caserma Amione";

- considerata la complessità dell'operazione di razionalizzazione nel suo complesso, nonché la stretta interdipendenza tra gli interventi da effettuare, si rende necessario avviare la verifica preventiva dell'interesse archeologico, prodromica alle successive progettazioni, su entrambi i complessi demaniali;

- ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art.1, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, la Stazione Appaltante non richiederà le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO CHE

- è necessario procedere all'individuazione di un Operatore Economico al quale affidare il servizio finalizzato all'esecuzione delle attività di indagine prodromica e della redazione della relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, co. 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, nonché dell'eventuale e successiva elaborazione del piano dei sondaggi, sui complessi demaniali "Caserma Carlo Amione" e "Caserma Dabormida";

- nello specifico, le attività di indagine prodromiche menzionate, dovranno essere condotte in conformità con quanto previsto dal combinato disposto di cui al paragrafo 4 e alla Tabella 3 delle Linee Guida;

- il Professionista selezionato deve essere in possesso dei requisiti idonei richiamati al punto 4.2 e meglio specificati nella Tabella 2 delle Linee guida, con riguardo all'iscrizione nell'apposito "*Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica*" istituito presso il Ministero per la Cultura, ovvero negli "*Elenchi nazionali dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali*", di cui al D.M. 244 del 20 maggio 2019 - Sez. Archeologi – I fascia - abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;

- l'art. 1, commi 449 e 450 della L. n. 296/2006 dispone l'obbligo per le Agenzia Fiscali di cui al D.Lgs. n. 300/1999 di utilizzare le convenzioni Consip ovvero ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiori a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 5.000,00 non sussiste, pertanto, l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) per la sua acquisizione;

- a mezzo di comunicazione informale, in ragione delle pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e previa verifica del possesso del requisito relativo all'iscrizione nell'elenco dei professionisti abilitati al servizio in esame, è stato richiesto un preventivo all'operatore economico Studium S.a.S. di Frida Occelli – Archeologia e servizi per i beni culturali, con sede legale in Torino, Via Marco Polo 32- bis – P.IVA 08969550014;

- il predetto operatore economico Studium S.a.S. di Frida Occelli – Archeologia e servizi per i beni culturali – P.IVA 08969550014, ha quindi prodotto due distinti preventivi, acquisiti in data 06/05/2022 (prot. n. 4944 del 06/05/2022) e in data 12/05/2022 (prot. n. 5152 del 12/05/2022) pari a, rispettivamente €2.150,00 (euro duemilacentocinquanta/00) + IVA per l'esecuzione dei

servizi di indagini prodromiche e della redazione della relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, co. 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, da fornire sul complesso "Caserma Amione" e € 1.850,00 (euro milleottocentocinquanta/00) + IVA relativamente ai medesimi servizi da fornire sul Complesso "Caserma Dabormida". L'operatore ha inoltre richiesto ulteriori € 700,00 (euro settecento/00) + IVA per la redazione successiva ed eventuale del piano dei sondaggi relativamente a ciascun complesso;

- il RUP considera congruo il preventivo acquisito rispetto all'attività richiesta;
- l'impegno economico dell'affidamento trova copertura sul capitolo 7754, relativamente alla Caserma Amione, nella commessa FDPFTETOB031921 e, relativamente alla Caserma Dabormida, nella commessa generica.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DETERMINA

- di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare i preventivi prodotti da Studium S.a.S. di Frida Occelli – Archeologia e servizi per i beni culturali, acquisiti al prot. n. 4944 del 06/05/2022 e prot. n. 5152 del 12/05/2022, per l'importo complessivo pari a € 4.000,00 (euro quattromila/00) oltre IVA, di cui € 2.150,00 (euro duemilacentocinquanta/00) per i servizi di indagini prodromiche e della redazione della relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, co. 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, da eseguire sul complesso "Caserma Amione" e € 1.850,00 (euro milleottocentocinquanta/00) oltre IVA per l'esecuzione dei medesimi servizi da fornire sul complesso "Caserma Dabormida". Nonché di approvare altresì l'importo pari a € 700,00 (euro settecento/00) oltre IVA per l'elaborazione successiva ed eventuale del piano dei sondaggi relativamente a ciascun complesso;
- di indire una procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2), numero 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, mediante affidamento diretto all'operatore economico Studium S.a.S. di Frida Occelli – Archeologia e servizi per i beni culturali, P.IVA 08969550014, con sede legale in Via Marco Polo, 32 bis 10129, Torino - del servizio finalizzato all'esecuzione di attività di indagine prodromica e della redazione della relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, co. 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, nonché dell'eventuale successiva elaborazione del piano dei sondaggi sul complesso "Caserma Carlo Amione", e sul complesso "Caserma Dabormida", entrambi ubicati a Torino;
- di stabilire che l'importo contrattuale dell'affidamento del servizio finalizzato all'esecuzione di attività di indagine prodromica e della redazione della relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, co. 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, sui complessi "Caserma Carlo Amione" e "Caserma Dabormida" è pari a € 4.000,00 (euro quattromila/00) oltre IVA;
- di stabilire che l'importo contrattuale dell'affidamento dell'eventuale servizio opzionale di elaborazione del piano dei sondaggi è pari a € 700,00 (euro settecento/00) oltre IVA per ciascun piano relativamente a ogni complesso;

- che qualora la Stazione Appaltante, per qualsiasi motivo, decidesse di non dare corso all'esecuzione del servizio opzionale relativo alla elaborazione del piano dei sondaggi, nulla sarà dovuto all'operatore economico Studium S.a.S. di Frida Occelli – Archeologia e servizi per i beni culturali;

- di assumere formale impegno di spesa che trova copertura economica come sopra indicato;

- di non chiedere all'affidatario la garanzia provvisoria per le motivazioni di cui in premessa;

- che l'operatore economico dovrà provvedere ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 alla costituzione della garanzia definitiva;

- che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto del servizio principale, nonché quello delle eventuali prestazioni opzionali, verranno stipulati mediante scambio di corrispondenza commerciale sottoscritta digitalmente;

- di procedere in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura.

Il Direttore Regionale
Ing. Sebastiano Caizza